

ORDINE DEL GIORNO n. 371

Il Consiglio regionale

premesse che:

- l'articolo 1 della Costituzione italiana recita: "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro";
- l'articolo 35 della Costituzione italiana prevede che "la Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni";
- l'articolo 5, comma 2, dello Statuto regionale recita; "la Regione [...] contribuisce alla realizzazione della piena occupazione, anche attraverso la formazione e l'innovazione economica e sociale";
- l'articolo 1 della legge regionale n. 34/2008 sancisce: "La Regione Piemonte, nel rispetto della Costituzione, della normativa comunitaria, statale e dello Statuto regionale adotta nuove norme in materia di promozione dell'occupazione, di qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro, nonché di sostegno alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro";
- l'articolo 3, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 34/2008 prevede che le politiche regionali siano volte a promuovere la stabilizzazione dell'occupazione, anche attraverso misure di sostegno ai datori di lavoro privati, contrastando le forme di precarizzazione del lavoro e rafforzando la coesione sociale al fine di migliorare la qualità della vita delle persone

impegna la Giunta regionale

affinché contribuisca ad incentivare l'attrattività del contesto territoriale, attraverso azioni di fiscalità atte ad agevolare le imprese che si impegnano a mantenere in Piemonte la loro presenza, salvaguardando l'occupazione e la forza lavoro e a penalizzare, procedendo alla revoca dei contributi regionali concessi, a qualsiasi titolo, alle imprese con una o più sedi dislocate su territorio regionale le cui strategie imprenditoriali optano per la delocalizzazione della produzione, nel rispetto delle competenze regionali.

-----oOo-----

Testo del documento votato con modifiche ed approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 16 giugno 2015